

L'onda lunga del sisma di aprile

a cura di David Recchia e Renzo Barbato

Gli effetti socio-psicologici del sisma

Le Acli Regione Abruzzo, assieme alle Acli Nazionali, da più di un anno svolgono sul territorio aquilano numerose attività in favore della popolazione colpita dal terremoto. In questo contesto, le azioni implementate nell'ambito del progetto "Il posto sicuro" meritano un'attenzione particolare. Si tratta di un intervento di sostegno psicologico sul disturbo post traumatico da stress, rivolto per lo più a bambini in età scolare, genitori ed insegnanti, che si è rivelato molto utile, riuscendo a fornire un buon supporto alla gestione emotiva di un evento tanto disastroso. Le richieste di proseguire l'attività sono andate oltre le previsioni, per questo nel breve periodo si intende aumentare la platea dei beneficiari. A tal fine, si è ritenuto opportuno approfondire in via preliminare l'impatto socio-psicologico del terremoto, la sua onda lunga, attraverso l'indagine che descriveremo brevemente in queste pagine.

L'inchiesta con questionario ha coinvolto circa 500 intervistati ed è stata realizzata utilizzando un campione a scelta ragionata, per quote, costruito sulla base della distribuzione dell'età e del genere degli abitanti residenti nella città de L'Aquila e provincia: la distribuzione per età del campione, confrontata con quella Istat, non presenta particolari squilibri (tab. 1). Il genere degli intervistati, invece, registra un leggero sovradimensionamento in favore dei maschi (tab. 2).

Sul piano della condizione abitativa, dimensione tutt'altro che trascurabile in questi casi, la maggioranza relativa degli intervistati risiede attualmente nella stessa zona in cui abitava prima del sisma (45%, tab. 4) e in case di proprietà (48%, tab. 5). Ciò vuol dire che più della metà delle persone che hanno compilato i nostri questionari è stata costretta ad abbandonare l'abitazione in cui viveva (tab. 4). Basterebbe questo dato per descrivere la gravità del momento, ma il terremoto, purtroppo, oltre alle abitazioni, distrugge anche il tessuto produttivo della zona colpita: più del 40% degli intervistati sostiene che le proprie condizioni di lavoro sono peggiorate in seguito al terremoto (43%, tab. 7); più di un terzo addirittura ha registrato una diminuzione del reddito (35%, tab. 8). Non stupisce, dunque, che gli intervistati manifestino il timore di non riuscire a pagare regolarmente le tasse con il ritorno alla normalità: si tratta del 60% del campione (tab. 9).

Se gli effetti del sisma, dal punto di vista delle dimensioni di sicurezza materiale (casa e lavoro), si sono fatti sentire in modo decisamente significativo, non meno importanti sono i segni che ha lasciato sulle relazioni sociali e sulla vita emotiva delle persone. Il primo segnale di disagio si

avverte dall'analisi delle risposte riportate in tab. 17: circa 6 persone su 10 dichiarano di incontrare meno frequentemente amici, conoscenti e abitanti del quartiere. Un dato preoccupante risiede nel fatto che le lacerazioni dei rapporti sociali hanno invaso anche l'ambito familiare, quello più prezioso e di solito più protetto: quasi 1 persona su 3 dichiara di incontrare più di rado anche i propri parenti. Il terremoto, dunque, oltre che un disagio concreto, sembra aver creato anche una barriera psicologica che allontana dagli altri. Ad esso si pensa anche quando non si vorrebbe e provoca tuttora forti emozioni (rispettivamente il 47,4% e 61,4% degli intervistati, tab. 22). Non desta particolare stupore, quindi, che gran parte degli intervistati presenti evidenti segnali di stress: dolori addominali e affanno frequenti, pensieri negativi, mancanza di concentrazione e stanchezza, irritabilità e nervosismo (tab. 19, 20 e 21).

La forza dell'altruismo

La ricostruzione (anche dei legami sociali) passa attraverso un mix di ingredienti. L'altruismo e il mutuo soccorso possono essere annoverati tra quelli più importanti: incoraggiante è la percentuale di intervistati che svolge un'attività di volontariato (13%, tab. 10); inoltre, circa 3 persone dell'area colpita su 10 hanno donato denaro durante l'ultimo anno. Questi risultati dimostrano che, nonostante le enormi difficoltà che si devono affrontare in una fase drammatica come quella della ricostruzione e nonostante gli immensi problemi che ogni cittadino aquilano deve superare, l'altruismo non arretra e si mantiene ad un livello più che soddisfacente. Tale risultato potrebbe essere ulteriormente migliorato, se teniamo conto del fatto che il 56% degli intervistati, anche volendo offrire un contributo alla rinascita della città, dichiara di non sapere come fare (tab. 12).

Tuttavia, come è possibile immaginare, l'impegno sociale dei cittadini, anche se importantissimo, non è sufficiente a ricostruire una città come L'Aquila. Un ruolo rilevante gioca la partecipazione delle istituzioni pubbliche alla riedificazione sociale e materiale della città. A questo riguardo, l'indagine fa emergere un cambiamento sostanziale del senso (ottimismo/pessimismo) delle aspettative dei cittadini nei riguardi delle maggiori istituzioni coinvolte nella ricostruzione. Gli aquilani intervistati, sulla base di una riflessione circa l'operato del Governo, della Regione e del Comune, hanno rimodulato in senso negativo le loro aspettative: infatti, si è passati dall'ottimismo al disincanto. Probabilmente queste istituzioni subiscono gli effetti del clima di diffidenza che negli ultimi tempi ammantava la politica in generale (tab. 15). Tale diffidenza scompare quando si parla di Protezione Civile: in questo caso il 50% dei cittadini intervistati ha dichiarato di aver cambiato idea in senso positivo su questo Ente dopo il terremoto (Graf. 1). Il giudizio positivo, d'altra parte, trova origine nel fatto che oltre il 60% degli intervistati considera le azioni svolte sul territorio da questa organizzazione abbastanza o molto utili ai cittadini (Graf. 2).

In conclusione, preme ricordare, anche in vista del 2011, Anno Europeo del Volontariato, che l'Ente di cui parliamo (la P.C.) si avvale del contributo insostituibile di 1.300.000 volontari: questa peculiarità rende la Protezione Civile (il volontariato organizzato in generale) più vicina a chi soffre e più adatta ad operare in situazioni difficili e di grande incertezza come quella che si è verificata dopo il terremoto de L'Aquila. In questi contesti, infatti, il dono, in senso ampio, appare divenire un fattore sociale propulsivo, che genera nelle persone il coraggio necessario per affrontare il futuro: la solidarietà ricevuta in questi mesi ha generato un clima di speranza tale che più del 70% degli intervistati è convinto di potersi ricostruire una vita in una città terremotata (tab. 15).

Il campione: caratteristiche descrittive

Tab. 1 Il campione: confronto tra le quote della popolazione della provincia de L'Aquila e il campione effettivamente raggiunto

| eta' | v.a pop. AQ | percentuale pop. AQ | percentuale campione | variazione % |
|-----------------|--------------------|----------------------------|-----------------------------|---------------------|
| da 18 a 30 anni | 11577 | 19 | 19 | 0 |
| da 31 a 40 anni | 11199 | 18 | 18 | 0 |
| da 41 a 50 anni | 11355 | 18 | 18 | 0 |
| da 51 a 60 anni | 10165 | 16 | 17 | 1 |
| da 61 a 70 anni | 7722 | 12 | 13 | 1 |
| da 71 a 80 anni | 6061 | 10 | 10 | 0 |
| da 81 a 90 anni | 3247 | 5 | 5 | 0 |
| più di 90 anni | 485 | 1 | 1 | 0 |
| <i>Totale</i> | <i>61811</i> | <i>100</i> | <i>100</i> | |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 2 Sesso

| sesso | percentuale |
|---------------|--------------------|
| maschio | 42,1 |
| femmina | 57,9 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 3 Stato civile

| stato civile | percentuale |
|---------------------|--------------------|
| nubile/celibe | 26,8 |
| coniugato/a | 44,4 |
| vedovo/a | 14,6 |
| separato/a | 9,1 |
| convivente | 4,3 |
| altro | 0,8 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Condizione abitativa

Tab. 4 Zona abitativa dopo il sisma

| zona abitativa | percentuale |
|----------------------------|--------------------|
| stessa zona di prima | 45,4 |
| vicina, ma diversa | 24,4 |
| lontana da quella di prima | 19,4 |
| in un'altra città | 10,8 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 5 Stato abitativo

| stato abitativo | percentuale |
|--------------------------------------|--------------------|
| casa di proprietà | 47,8 |
| casa in affitto | 12,2 |
| casa assegnata dal comune/prot. civ. | 29,4 |
| casa prestata | 3,0 |
| struttura alberghiera | 2,8 |
| altro | 4,8 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Condizione socio-economica dopo il sisma

Tab. 6 Condizione lavorativa

| condizione lavorativa | percentuale |
|--------------------------------|--------------------|
| studente | 9,4 |
| casalinga | 5,6 |
| pensionato | 27,5 |
| disoccupato | 4,6 |
| in attesa di prima occupazione | 2,8 |
| dipendente | 33,3 |
| autonomo | 11,2 |
| parasubordinato | 3,3 |
| lavoratore irregolare | 2,3 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 7 qualità del lavoro

| dopo il terremoto la qualità del lavoro è: | percentuale |
|---|--------------------|
| migliorata | 10,1 |
| rimasta invariata | 47,0 |
| peggiorata | 42,9 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 8 Reddito dopo il sisma

| reddito dopo il sisma è: | percentuale |
|---------------------------------|--------------------|
| aumentato | 3,9 |
| rimasto invariato | 61,2 |
| diminuito | 34,9 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 9 problemi a pagare le tasse

| con il ritorno alla normalità pensi di avere problemi a pagare le tasse | percentuale |
|--|--------------------|
| sì | 59,5 |
| no | 40,5 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Volontariato e senso civico

Tab. 10 attività di volontariato

| svolge attività di volontariato | percentuale |
|--|--------------------|
| sì | 13,1 |
| no | 86,9 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 11 donazioni

| ha fatto donazioni | percentuale |
|---------------------------|--------------------|
| sì | 34,4 |
| no | 65,6 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 12 Affermazioni sul terremoto

| esprima il suo grado di accordo sulle seguenti affermazioni: | per niente d'accordo | poco d'accordo | abbastanza d'accordo | molto d'accordo | Totale |
|---|-----------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------------|---------------|
| partecipo di più alla vita della mia città | 33,2 | 30,9 | 23,4 | 12,5 | 100 |
| non so come fare a dare un contributo alla rinascita | 18,7 | 25,6 | 26,8 | 28,9 | 100 |
| spesso per motivi di sicurezza ci viene impedito di fare cose utili | 16,1 | 27,6 | 29,3 | 27,0 | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 13 concezioni della cittadinanza

| cosa significa essere cittadino in senso pieno | percentuale |
|---|--------------------|
| essere attivi in un partito | 5,4 |
| partecipare alle decisioni della comunità | 25,3 |
| votare, pagare le tasse, e rispettare leggi | 38,1 |
| lavorare con impegno | 14,8 |
| impegnarsi in org con finalità sociali | 16,2 |
| altro | 0,3 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

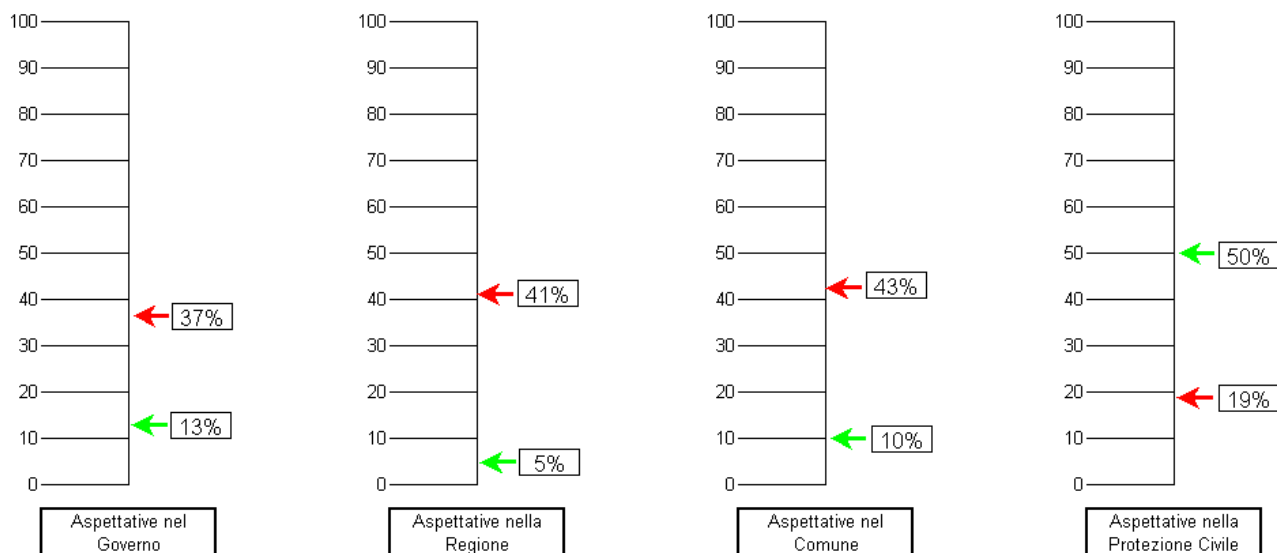
Opinioni sulle istituzioni e sulla politica

Tab. 14 Rapporto con le istituzioni

| come è cambiato il rapporto con: | mi fido di meno | non è cambiato nulla | mi fido di più | Totale |
|----------------------------------|-----------------|----------------------|----------------|--------|
| Governo | 36,7 | 49,9 | 13,5 | 100 |
| Regione | 40,7 | 54,1 | 5,2 | 100 |
| Comune | 42,9 | 46,9 | 10,3 | 100 |
| Parlamento | 31,9 | 64,3 | 3,8 | 100 |
| UE | 27,4 | 66,7 | 5,9 | 100 |
| Protezione Civile | 19,3 | 31,0 | 49,7 | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Graf.1 Termometro delle aspettative circa l'operato delle istituzioni dopo il sisma (la freccia rossa indica la percentuale di persone che hanno cambiato in senso negativo le aspettative circa le istituzioni sottoposte a giudizio; la freccia verde indica la percentuale di persone che hanno modificato positivamente le aspettative riguardo le istituzioni sottoposte a giudizio)

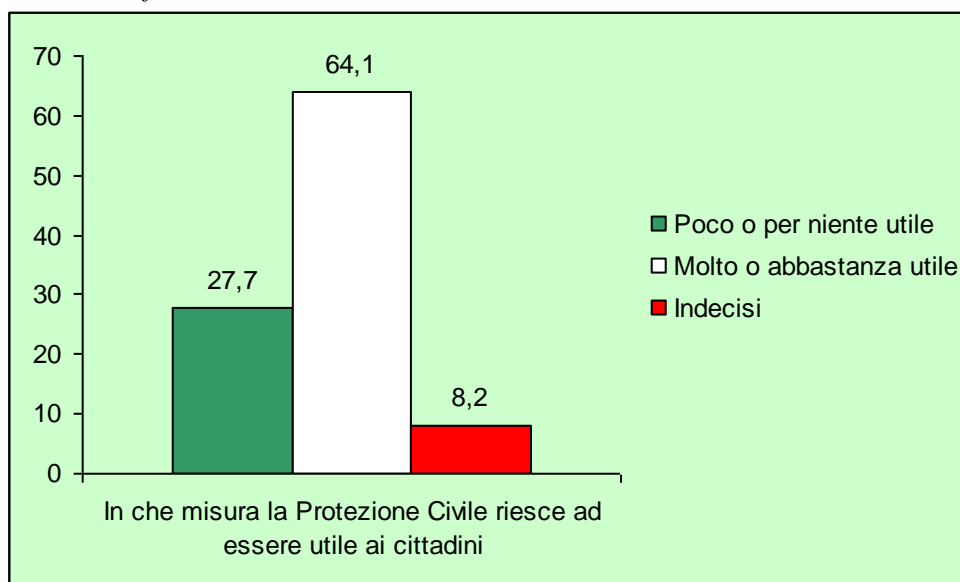


Tab. 15 sentimenti verso la politica

| Sentimenti verso la politica | Percentuale |
|------------------------------|-------------|
| rabbia | 26,8 |
| disgusto | 17,2 |
| sconforto | 16,5 |
| speranza | 11,4 |
| indifferenza | 9,4 |
| fiducia | 5,3 |
| noia | 4,6 |
| angoscia | 4,0 |
| nostalgi | 2,2 |
| passione | 1,3 |
| sicurezza | 1,3 |
| <i>Totale</i> | <i>100</i> |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Graf. 2 Utilità della Protezione Civile



Il coraggio dei cittadini

Tab. 16 la voglia di ricominciare

| esprima il suo giudizio sulle seguenti affermazioni | per niente d'accordo | poco d'accordo | abbastanza d'accordo | molto d'accordo | Totale |
|--|----------------------|----------------|----------------------|-----------------|--------|
| il terremoto impedirà la mia realizzazione professionale | 37,7 | 31,3 | 20,3 | 10,8 | 100 |
| credo che sarà necessario emigrare | 43,1 | 30,2 | 14,2 | 12,6 | 100 |
| non è possibile ricostruirsi una vita in una città terremotata | 37,1 | 32,5 | 16,6 | 13,8 | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Gli effetti socio-psicologici del sisma

Tab.17 Relazioni con le persone

| come sono cambiati i rapporti con: | li incontro di meno | non è cambiato nulla | li incontro più spesso | Totale |
|------------------------------------|---------------------|----------------------|------------------------|--------|
| amici | 58,5 | 34,9 | 6,6 | 100 |
| familiari | 25,9 | 66,9 | 7,2 | 100 |
| conoscenti | 62,6 | 30,0 | 7,4 | 100 |
| abitanti del quartiere | 58,1 | 34,6 | 7,3 | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 18 Affermazioni sul terremoto

| esprima il suo grado di accordo sulle seguenti affermazioni: | per niente d'accordo | poco d'accordo | abbastanza d'accordo | molto d'accordo | Totale |
|--|----------------------|----------------|----------------------|-----------------|--------|
| dopo il terremoto sono costretto a vivere in contatto con persone che non stimo | 38,1 | 27,4 | 22,6 | 11,9 | 100 |
| dopo il terremoto ho imparato a convivere con le persone che mi sono antipatiche | 23,0 | 32,4 | 29,4 | 15,2 | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 19 Indice di stress I (prova dolori addominali _affanno _tachicardia)

| sintomi | Percentuale |
|------------------------------|--------------------|
| nessun sintomo dichiarato | 44,2 |
| uno o due sintomi dichiarati | 37,0 |
| tre sintomi dichiarati | 18,8 |
| Totale | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 20 Indice di stress II (pensa che le cose vanno male _problemi nella concentrazione _si sente giù di corda_ si sente stanco)

| sintomi | Percentuale |
|---------------------------------|--------------------|
| nessun sintomo | 36,3 |
| da uno a due sintomi dichiarati | 36,0 |
| tre sintomi dichiarati | 27,8 |
| Totale | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 21 Indice di stress III (si sente nervoso e/o arrabbiato)

| sintomi | Percentuale |
|------------------------------|--------------------|
| nessun sintomo dichiarato | 51,2 |
| almeno un sintomo dichiarato | 23,5 |
| due sintomi dichiarati | 25,3 |
| Totale | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi

Tab. 22 Il peso psicologico del terremoto

| esprima il suo giudizio sulle seguenti affermazioni sul terremoto | disaccordo | né in accordo né in disaccordo | d'accordo | Totale |
|--|-------------------|---------------------------------------|------------------|---------------|
| quando ci penso provo forti emozioni | 15,2 | 23,4 | 61,4 | 100 |
| ci penso anche quando non vorrei | 21,3 | 31,2 | 47,4 | 100 |
| altre cose mi ci fanno pensare | 23,2 | 33,2 | 43,6 | 100 |
| rivivo all'improvviso i momenti dell'evento | 29,7 | 28,8 | 41,5 | 100 |
| cerco di rimuoverlo dalla memoria | 28,9 | 31,9 | 39,2 | 100 |
| cerco di non pensarci mai | 35,4 | 30,5 | 34,1 | 100 |
| evito ciò che me lo ricorda | 38,7 | 27,6 | 33,6 | 100 |
| cerco di non parlarne con nessuno | 42,6 | 32,5 | 24,9 | 100 |

Fonte: Osservatorio Politiche Sociali delle Acli regionali abruzzesi